PROT. N. 3896/A19 **ERCOLANO, 10/11/2014**

Regolamento Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti dell' I.C. Ercolano 5 "Iovino – Scotellaro" è l'assemblea del personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola. Esso è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Insediamento e convocazione del Collegio.

Art. 1) Il Collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e, di regola, si riunisce ogni qual volta il Dirigente scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Art. 2) Al fine di una migliore organizzazione del lavoro il D.S. elabora all'inizio di ciascun anno scolastico, un calendario di massima con date ed O.d.G. standard che viene presentato, discusso ed approvato in sede di collegio o all'insediamento o nei primi mesi dell'anno e che potrà in ogni modo, essere modificato o corretto in corso d' opera, qualora se ne ravvisi la necessità.

Art. 3) Il Collegio, in ogni caso, può essere convocato anche con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, fatti salvi i casi in cui si determini la necessità di acquisire delibere immediate per imminenti scadenze di termini.

Art. 4) Anche eventuali modifiche al calendario delle attività vanno comunicate almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista per la seduta.

Art. 5) Il Collegio dei Docenti, salvo casi di estrema necessità, non può essere convocato al termine delle lezioni ma vanno lasciati almeno 30 (trenta) minuti di pausa

Validità dell'assemblea

Art. 6) L'assemblea è valida se è raggiunto il numero legale costituito dalla maggioranza assoluta dei docenti in servizio presso la Scuola;

Art. 7) In caso di mancanza del numero legale, il Collegio può essere riconvocato ad horas dal dirigente scolastico anche in giorno in cui non siano previste attività didattiche;

Assenze

Art. 8) Le assenze collegio per motivi personali vanno comunicate, di regola, almeno cinque giorni prima;

Art. 9) Non sono ammesse giustificazioni riguardanti impegni presi, dopo la pubblicazione del calendario o dell'avviso di convocazione, in date coincidenti con quelle previste per gli incontri degli O.O.C.C.;

Art. 10) Le giustificazioni per visite mediche sono ammesse solo se il docente dimostra che l'appuntamento non poteva essere fissato in altra data;

Art. 11) I docenti assenti al mattino a seguito di concessione di permesso retribuito sono tenuti a partecipare alle riunioni pomeridiane o, nel caso a presentare specifica e valutabile giustificazioni negli stessi termini di cui all'art. 8;

Ordine del Giorno

Art. 12) Il dirigente scolastico sia ad inizio dell'anno, in fase di calendarizzazione di massima degli impegni, sia in caso di ulteriori convocazioni o modifiche, sentiti i collaboratori dello ufficio di dirigenza, i docenti incaricati delle F.F. O.O. ed in particolare il Segretario del Collegio, stila l'Ordine del giorno e lo notifica contestualmente alla comunicazione di convocazione del Collegio.

Art. 13) I punti all' O. d. G. che si segnalano per complessità, delicatezza o importanza, sono oggetto di comunicazione e presa visione preventiva ai docenti, diffusa sia attraverso documentazione cartacea (fino all' andata a regime del processo di dematerializzazione) sia innanzitutto, attraverso inserimento nell'albo pretorio del sito internet della scuola.

Durata del Collegio

Art. 14) Il Collegio ha una durata massima di 1 ora e mezza se i punti all' O.d.G. sono fino a un numero di 5 (esclusa letture del verbale della seduta precedente e le varie ed eventuali), la durata massima è di 2 ore se i punti all' O.d. G. superano i 5.

Art. 15) In caso di raggiungimento della durata massima prevista, il Collegio è sospeso ed è riconvocato contestualmente per il giorno scolastico successivo. Il Collegio può essere riconvocato anche in altra data ed ora secondo le procedure previste dagli artt. 2 – 3 – 4 – 7 – 12.

Svolgimento del Collegio e trattazione dei punti all' O.d. G.

Art. 16) Il Collegio ha inizio dopo la verifica del numero legale.

Art. 17) Al fine di evitare inutili perdite di tempo i docenti dovranno raggiungere i locali destinati alla riunione con almeno 5 minuti di anticipo.

Art. 18) Il primo adempimento è costituito dalla lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Art. 19) Al verbale possono essere proposte integrazioni e rettifiche in caso di registrazione parziale o infedele regolarmente rettificate.

Art. 20) Dopo la lettura del verbale della seduta precedente, il Dirigente scolastico illustra singolarmente i punti all' O.d.G. chiedendo, ove necessario, il parere dei docenti o sollecitandone gli interventi ai fini deliberativi.

Art. 21) Ogni docente può intervenire per ogni punto all' O.d.G. nel limite massimo di 2 (due) minuti e previa prenotazione di intervento indicata preventivamente al Segretario del Collegio (in caso di mancata prenotazione il D.S. ha facoltà di dare o meno la parola ad interventi estemporanei).

Art. 22) In caso di replica da parte del Dirigente scolastico, è ammessa da parte del docente interessato una sola replica.

Art. 23) In qualità di garante del buon funzionamento del Collegio, il Dirigente può sospendere lo stesso in caso di mancata collaborazione o di qualsiasi situazione ne ostacoli l'andamento e riconvocarlo secondo le modalità di cui agli artt. 2 – 3 – 4 – 7 – 12. A tal fine il Dirigente si riserva di richiamare all'ordine l'assemblea per un massimo di 3 (tre) volte, al quarto richiamo la seduta sarà automaticamente sospesa.

Art. 24) Al Collegio è ammessa la presenza di terze persone solo nei casi in cui esse siano state espressamente invitate per fornire pareri utili alla delibera o recepire una necessaria informazione, in quanto direttamente o per propri funzione interessate.
In tali casi, la presenza è limitata al tempo strettamente necessario per la trattazione del punto all' O.d.G.
Il presente articolo trova attuazione nei casi in cui la delibera riguardi aspetti che interessano l'Ufficio di Segreteria della Scuola. In tale circostanza è richiesta la presenza del Direttore dei Servizi Amministrativi della Scuola o di un suo delegato.

Art. 25) Il Collegio termina con la lettura, da parte del Segretario, della sintesi contestuale dei lavori, che viene approvata dal Collegio e costituisce fonte puntuale del verbale della seduta.

Delibere

Art. 26) Per ciascun punto all' O.d.G., laddove richiesto, il Dirigente scolastico invita il Collegio a deliberare.

Art. 27) Le delibere sono espresse a maggioranza assoluta dei partecipanti attraverso:
a) alzata di mano;

b) appello nominale;
c) scrutinio segreto (in caso di coinvolgimento di persone). In tal caso è immediatamente costituito da parte del Collegio, un seggio elettorale composto da un presidente e due scrutatori.

Art. 28) Nel caso in cui il Collegio, per un qualsiasi o indeterminabile motivo, non si pronunci sulla richiesta effettuata dal Dirigente scolastico di procedere ad una indispensabile delibera, si procede esclusivamente per appello nominale. In tal caso, il silenzio sarà considerato espressione di voto favorevole.

Art. 29) Le varie ed eventuali non possono essere oggetto di delibera, possono essere tuttavia poste all' O.d. G. nel successivo Collegio e acquistano, in tal caso, diritto di priorità nella trattazione:

Art. 30) La delibera viziata dalla inosservanza del presente Regolamento è soggetta ad annullamento.

Il segretario del Collegio.

Art. 31) Le funzioni di segretario del Collegio sono attribuite dal Dirigente scolastico.

Art. 32) Al Segretario del Collegio spettano i seguenti compiti:

a. regolare i rapporti tra Dirigenza e Collegio, tra Collegio ed Ufficio di Segreteria della Scuola e tra Collegio e Consiglio di Istituto;
b. recepire da parte dei docenti elementi utili alla stesura dell' O.d.G.;
c. curare la diffusione della documentazione preventiva di cui all' Art. 13;
d. procedere all'appello dei docenti all'inizio del Collegio e prendere nota degli assenti;
e. comunicare in segreteria entro la data successiva alla riunione i nominativi degli eventuali assenti non giustificati;
f. verificare il numero legale dell'assemblea;
g. prendere nota delle prenotazioni di intervento da parte dei docenti durante lo svolgimento del Collegio e regolarne l'ordine e la durata;
h. stilare e leggere al termine del Collegio la sintesi contestuale dei lavori;
i. stilare l'affissione del verbale all'albo dei docenti, ed inviarne per e-mail copia in formato elettronico al Dirigente scolastico e al responsabile del sito web per suo inserimento nell'Albo Pretorio telematico.

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dell' I.C. Ercolano 5 "Iovino – Scotellaro" nella seduta del 5 novembre 2014, trova attuazione a partire dal Collegio immediatamente successivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio Todisco